

Rapporto di minoranza

numero	data	Dipartimento
	26 marzo 2002	ISTITUZIONI
Concerne		

della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sull'iniziativa parlamentare 28 febbraio 2000 presentata nella forma ge- nerica da Stefano Malpangotti e Eros Pastore per l'introduzione di nor- me tendenti a fissare un limite massimo per le spese di campagne elet- torali e votazioni

L'impressione è che questa iniziativa, copiata addirittura dall'iniziativa Merlini-Menghetti, passata in Parlamento e cassata dall'Alta Corte federale a causa di un ricorso da parte del signor Balmelli che, guarda caso, ha espletato una sua consulenza in merito, sia stata decisa e presentata in un momento particolare della tenzone politica ticinese (scontro interno al PRLT tra Masoni e Pellanda per il CdS), risoltosi con la sconfitta di coloro che sostenevano quest'ultimo (Merlini-Menghetti), abbia instaurato nel Cantone un parossismo sillogico: "chi più spende, viene eletto".

In un Cantone con meno abitanti di un quartiere milanese, in un Cantone ove ognuno conosce pregi e magagne dell'altro, si vuole studiare e mettere in vigore una legge cervellotica che andrebbe ad unirsi ad una pletora di leggi cantonali inutili.

Si pensa di togliere leggi mentre se ne inventano altre...

Poi non lamentiamoci se il Parlamento viene criticato per il lavoro svolto!

Una proposta di legge questa, oltretutto pensata e codificata in funzione di realtà non ticinesi, ma pensando in funzione di situazioni esistenti nella vicina Penisola, in Francia e nella Repubblica Tedesca... (vedere il rapporto Balmelli per credere!). Il medesimo relatore favorevole a legiferare sull'iniziativa afferma: "... diverso è il discorso sulle modalità concrete necessarie ed opportune per la sua realizzazione ...". Evidentemente, anche tra coloro che auspicano il successo dell'iniziativa, si ritiene il problema non concreto e, come per tutti i problemi non concreti, esiste una notevole difficoltà a codificare un problema non esistente.

In conclusione, pensiamo che si possa tranquillamente affermare che ci troviamo davanti ad una proposta, che viene dai sostenitori definita "buona", in un contesto inesistente e la cui concretizzazione comporterebbe quasi certamente difficoltà di applicazione con tempi e costi di ricerca analitica non irrilevanti.

Per queste ragioni si invita il Parlamento a respingere l'iniziativa Malpangotti-Pastore, che vorrebbe introdurre un limite massimo alle spese elettorali dei candidati e dei partiti.

Per la minoranza della Commissione speciale:

Rodolfo Pantani, relatore
Bergonzoli S. - Buzzi -
Righinetti (per le conclusioni)